

Dabbiamo essere aperti alle scienze della f. e la più a cosa da fare invece di dare importanza al nostro ragionamento, come siamo soliti fare.

All'inizio della nostra storia personale noi troviamo l'amore di Dio la B. presenta sempre la figura di un profeta che dice: "Dio si manifesterà, Dio parla Dio si mostra".

Dio manifesta un grande interesse e un grande amore che non sono compresi; è un amore misterioso che rimane coniglio anche se da parte nostra non c'è risposta a questo amore. La conoscenza di Dio amore la via privilegiata della carità dell'amore. Non è la nostra carità il nostro amore, ma più di D. nei nostri confronti.

Nella storia del V. C. il centro di questa ricerca c'è un'affermazione di S. Giovanni della Croce, quando dice: "Tu sei conoscibile la grazia e l'amore di Dio", dice: "Quel giorno che tu sei venuto a me, tu sei compiaciuto di me, mi sei amato, tu sei innamorato di me mi sei adorato (forse eredita) dandomi il diritto di adorarti... e me così come sono!" queste affermazioni vengono dalla meditazione del V. Quel giorno è un giorno doloroso e Dio operando ha una sua storia ferocia, una storia che ha conoscenza piena, contraddizione, ripensamenti e per noi questo ricordo della nostra storia è un ostacolo x la liberazione = x lasciarsi rendere dall'amore di D. L'amore di D. è sempre nuovo al momento in cui si manifesta. D è sempre stupore, sempre una sorpresa come dice S. Giov. È necessario rifiutare la nostra memoria x capire l'amore di D. Quando nel Vang. P. appare agli apostoli dopo la Resurrezione mostra loro le piaghe

ma poi non vuole dire mostrare i ricordi di una condanna ma il ricordo di un amore immenso che noi non capiamo. La purificazione della memoria riguarda anche la storia in cui siamo immersi. Va purificata la st. delle nostre famiglie della nostra comunità della nostra patria. La storia ha consciuto un fatto particolare, molto presente anche oggi, al posto di servire D., noi ci serviamo di D. Vediamo che è facile lottare x la libertà, che valle libertà.

È necessario purificare ptk memoria xcl- La creto delle mentalità, le fatti delle tradizioni delle facili condanne nei confronti di puebli che avevano una storia differente della nostra. Adesso ch - purifica la memoria delle eresie e delle condanne che ha causato. È necessario pensare a noi xcl- la nostra parte da noi ed è necessario cogliere nelle t. amore totale di D. Nonostante la nostra storia che sembra faticosa fatica ad accettare ptk nostro doce. Dio fa B. dice ab D. è tutto in tutti. E si parla di tutti indistintamente, buoni e non buoni vicini e lontani. In tutte le persone c'è un'anima dello Sp. d. un lavoro di D. e D. lavora continuamente, come dice Gesù. È molto importante tener conto di ptk fatto xcl- dobbiamo purificarsi di ciò che abbiamo sentito e imparato e scuola. Anche la persona + spregiudicata conserva ancora una presenza di D. che nessuno può giudicare ed è difficile di prezzeggiare se stessi senza offendere D.

X cogliere la st. dobbiamo ricordare la fuga dall'Egitto del popolo della B. che la verso la terra promessa. Mentre si trova nel deserto è libero, anche se non sente ptk libertà, prova solo

*①

H ②

rimpianto & qualche ha lasciato, anche la schiera
rità. Secondo la B l'cammino nel deserto dura
40 anni. Attualmente l'esegesi liturgica ritiene
che il numero 40 non abbia un significato
aritmetico ma indica l'espressione di un
tempo né breve né lungo. Si può camminare
moltissime 2 o 3 generazioni e arriva alla terra
promessa chi è nato nel deserto. La B. dà una
grande preferenza